



SANTHIA

Tutte le notizie su: santhia.netweek.it

OTTO MARZO

**Voci di donne:
arte, musica
e pièce teatrale**

(rbv) Tutto esaurito per lo spettacolo «Voci di donne», kermesse della rassegna SanThiArt. Successo per questo spettacolo curato da **Renzo Bellardone** che ha visto un racconto su donne celebri, con parole, musica luci ed immagini.

**LA RICHIESTA** Il Comune di Santhià non perde tempo e chiede lavori a «Giovanni XIII» e «Silvio Pellico»

«Matteo: sistemaci le scuole»

Servirebbero circa 300.000 euro per urgenti adeguamenti alle norme di sicurezza

SANTHIÀ (rbv) Anche la città di Santhià ha risposto all'appello fatto dal Presidente del Consiglio dei Ministri **Matteo Renzi** a tutti i sindaci italiani sull'edilizia scolastica. Non servono progetti dettagliati, ma l'individuazione della scuola, dell'intervento da fare, delle tempistiche di realizzazione e di un preventivo di spesa. L'obiettivo del governo è infatti quello di individuare le strade per semplificare le procedure di gara e per liberare fondi dal computo del patto di stabilità interna da usare per la messa in sicurezza delle scuole.

«Abbiamo subito accolto l'invito del Presidente - commenta il sindaco **Angelo Cappuccio** - e individuato due edifici santhiatesi che necessitano di adeguamenti consistenti alle normative di sicurezza. Si tratta della scuola secondaria di primo grado «Giovanni XXIII» e della scuola materna «Silvio Pellico», che fanno parte dell'Istituto Comprensivo «San-



L'edificio scolastico della scuola media «Giovanni XXIII»

t'Ignazio da Santhià». Non che gli altri edifici non meritino altrettanta attenzione, ma questi due sono senza dubbio i più bisognosi di interventi. Da qui la nostra scelta: «semplice e operativa come sanno essere i sindaci».

«L'edilizia scolastica è da sempre una nostra priorità - commentano l'assessore ai

Lavori Pubblici, **Giorgio Corradini** e il consigliere **Simonetta Todì** con delega all'Istruzione - Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado «Giovanni XXIII» si tratta ora di realizzare opere necessarie al completamento e alla conclusione dei lavori per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, in par-

ticolare si deve costruire una vasca da usare come riserva idrica antincendio e degli interventi connessi. In questo caso il preventivo di spesa si aggira sui 75 mila euro. Per quanto riguarda la scuola materna «Silvio Pellico» si tratta di compiere una serie di opere di manutenzione straordinaria finalizzata sempre alla messa in sicurezza e all'ottenimento dei certificati di Prevenzione Incendi. Si parla di un quadro economico di circa 210mila euro». Intanto sul fronte dell'ampliamento delle proposte scolastiche l'amministrazione comunale di Santhià, in sede di Consiglio comunale, ha annunciato due importanti novità. La prima riguarderebbe la possibilità di ospitare a Santhià di una sede distaccata dell'Istituto Alberghiero Pastore di Varallo e Gattinara e la seconda invece riguarda la creazione di un liceo di scienze applicate o motorie nel distretto dell'attuale Iti.

Valentina Roberto

PROPOSTA CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO

Duecento euro di premio per i locali vietati alle slot

SANTHIÀ (rbv) Al via a Santhià gli sgravi fiscali di 200 euro l'anno per tutti i bar, i ristoranti e le tabaccherie che intendono eliminare le slot machines, senza contare che lo sconto verrà concesso agli esercizi commerciali che non hanno le famose macchinette e che dunque non intendono installarle.

«Si tratta di un nuovo tassello che va ad aggiungersi alla nostra campagna contro il gioco d'azzardo - spiega l'assessore al Bilancio Agatino Manuella - pertanto abbiamo deciso non solo di fare prevenzione, ma anche di arginare il problema coinvolgendo in prima persona i titolari di tabaccherie e quant'altro. Sapendo bene che la rinuncia a installare slot machines comporta una perdita di guadagno, abbiamo deciso di compensare la medesima con uno sgravio fiscale». Da ricordare che contro il gioco d'azzardo patologico a febbraio a Santhià è stato inaugurato il nuovo ambulatorio per il trattamento del gioco problematico: un servizio atteso da tempo per rispondere alle necessità dei ludopatici residenti in zona che, in base alle stime dell'Asl di Vercelli, toccano le cento unità. Lo sportello, collocato al secondo piano del Cap di via Matteotti 24/A e aperto il lunedì e il mercoledì dalle 9,30 alle 16,30.

EVENTO Successo per l'incontro anti-mafia con Caterina Chinnici

Un bacio per sconfiggere il male

VERCELLI (rbv) Successo venerdì pomeriggio per l'incontro organizzato dal Comune in biblioteca a Santhià per la presentazione del libro di **Caterina Chinnici** dal titolo «E' così lieve il tuo bacio sulla fronte. Storia di mio padre Rocco, giudice ucciso dalla mafia». L'evento è stato inserito in occasione della celebrazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle Mafie del 21 marzo e ha voluto portare a Santhià la testimonianza di una donna forte nella battaglia contro l'illegalità. Caterina Chinnici è entrata in magistratura nel 1979, a soli 24 anni, ed è stata il più giovane magistrato nell'ambito nazionale a essere nominato capo di un ufficio giudiziario: dal 1995 al 2008 ha ricoperto l'incarico di procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni di Caltanissetta. Nel 2012 è stata nominata



La platea affollata per Caterina Chinnici a Santhià

capo del dipartimento per la giustizia minorile, ruolo che ricopre tuttora. Dopo decenni di silenzio, Caterina Chinnici, la figlia primogenita di Rocco Chinnici - a sua volta giudice, morto nel 1983 per mano della mafia - sceglie di raccontare la loro vita «di prima», serena nonostante le

difficoltà, e la loro vita «dopo». Sceglie di raccontare come lei, i suoi fratelli e la madre abbiano imparato nuovamente a vivere e siano riusciti a decidere di perdonare: l'unico modo per sentirsi degni del messaggio altissimo di un padre e un marito molto amato.

SOCIALE Il Comune si impegna: «Presto anche un alloggio-rifugio»

Inaugurato lo sportello antiviolenza

SANTHIÀ (rbv) L'amministrazione comunale di Santhià, alla presenza dei rappresentanti di Prefettura, Carabinieri, Questura, Polizia Locale e Cisas, ha inaugurato lo «Sportello Pari Opportunità» situato all'ingresso del palazzo municipale e simbolicamente è stato tagliato il nastro della casa rifugio per dare una risposta alle donne vittime di violenza. «Questa iniziativa - ha spiegato il sindaco **Angelo Cappuccio** - opererà sostanzialmente su due piani: quello dell'operatività e quello della prevenzione da cui non si può prescindere. Il progetto «Donna Sicura» vuole essere da subito operativo e fornire risposte, metodologie, strumenti per aiutare le donne vittime di violenza». Di pari passo, una parte del progetto sarà orientata anche alla prevenzione della violenza con strumenti di contrasto e di



L'inaugurazione dello sportello «Donna sicura» a Santhià

educazione al rispetto attraverso interventi nelle scuole e direttamente nel tessuto sociale, in particolare con corsi di autodifesa aperti a tutti. Inoltre l'amministrazione comunale metterà a disposizione delle donne vittime di comportamenti violenti un'abitazio-

ne «rifugio» ove possono trovare asilo per il tempo necessario a superare le condizioni di emergenza. Lo «Sportello Pari Opportunità» sarà attivo ogni sabato mattina dalle 11 alle 12 al fine di offrire da subito un punto di ascolto e accoglienza dei bisogni».

SI È ROTTA?

PROBLEMI DI ADERENZA?

VUOI RISPARMIARE
TEMPO E DENARO?**DENTAL2000**

Centro riparazioni protesi dentali in 90/120 minuti

SANTHIA' • Via Tricerri, 15 • Tel. 0161.93.51.05

Ad Alice Castello il tour gastronomico delle eccellenze regionali italiane

ALICE CASTELLO (rbv) Nel cuore di Alice Castello, tra le antiche mura del maniero cittadino sorgono l'Enoteca del Castello e il ristorante dell'enoteca. Due luoghi in cui il gusto dei piatti tipici italiani si fonde con il sapore del vino più rinomato: il ristorante, gestito da **Debora Merlin**, propone il «Tour Gastronomico d'Italia», il venerdì e sabato sera, oltre alla domenica a pranzo, di assaporare i piatti tipici di una determinata regione: il prossimo fine settimana, vale a dire venerdì 21, sabato 22 e domenica 23 marzo si potranno degustare le specialità venete. Da non dimenticare che,

accanto al ristorante troviamo l'«Enoteca del Castello»: e questa nuova realtà produce un vino d'eccezione, una De.Co (denominazione comunale) realizzata da vigneti autoctoni e prodotta da un viticoltore del luogo. Il vino si chiama «Barniolo», è un rosso dal gusto corposo nato dal magico incontro tra Barbera e Nebbiolo. «Il prodotto - spiega Carlo Merlin - è realizzato con uve di vitigni autoctoni. Per l'anno che verrà l'obiettivo è quello di esportare questo particolare vino rosso all'estero per far comprendere la qualità delle produzioni italiane». La produzione della zo-



La sala dell'esclusivo ristorante alicese

na è indirizzata al Barbera, al Nebbiolo e all'Erbaluce, ma da pochi mesi è nato anche il vino made in Alice Castello e con questo nuovo prodotto l'Enoteca si fregia di una produzione d'eccezione. Per info: www.enoteca-alicecastello.it